

Apindustria e sindacati firmano l'accordo sulla detassazione premi

L'intesa

Sivieri: un passo avanti per sviluppare politiche di welfare e retribuzione variabile

BRESCIA. È stato sottoscritto ieri nella sede di Apindustria Brescia l'accordo territoriale in materia di detassazione ex decreto 25 marzo 2016. Ne sono firmatari Douglas Sivieri, presidente dell'Associazione, Damiano Galletti e Gabriele Calzaferrì in rappresentanza di Cgil, Francesco Diomaiuta per Cisl e Mario Bailo di Uil.

«Le parti intendono favorire attraverso la sottoscrizione di tale accordo la contrattazione collettiva di 2° livello - si legge in una nota - con contenuti economici correlati a incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, quale strumento utile sia per la crescita della competitività e lo sviluppo delle imprese sia per accrescere il potere d'acquisto dei lavoratori che hanno la possibilità di beneficiare della detassazione».

Potranno godere dell'accordo le imprese aderenti al sistema di rappresentanza di Apindustria-Confapi della provincia di Brescia e le aziende non associate che conferiscono all'Associazione espresso mandato di assistenza sindacale. Un importante vantaggio correlato alla sottoscrizione dell'accordo è che permetterà anche alle aziende prive di rappresentanza sindacale di applicare la detassazione alla retribuzione collegata ai premi di risultato, a favore dei lavoratori che rischierebbero di esserne esclusi.

Soddisfatto per l'accordo il presidente Douglas Sivieri: «L'accordo rappresenta un importante elemento a vantaggio del consolidamento e dello sviluppo della contrattazione aziendale legata a retribuzione realmente variabile, a percorsi di welfare aziendale e alla partecipazione attiva dei lavoratori ai risultati aziendali - commenta Sivieri - a conferma della collaborazione in atto su varie tematiche». È possibile consultare l'accordo sulla detassazione sul sito www.apindustria.bs.it e sui siti delle organizzazioni sindacali. //



L'ACCORDO. Firmata nella sede di via Lippi Apindustria, intesa con i sindacati sulla detassazione



Una fase della firma dell'accordo nella sede di Apindustria Brescia

Valida per le imprese aderenti all'organizzazione e le non iscritte che danno mandato all'associazione

Sottoscritto, nella sede di Apindustria Brescia, l'accordo territoriale in materia di detassazione ex decreto 25 marzo 2016. Ne sono firmatari Douglas Sivieri, presidente dell'associazione di via Lippi, Damiano Galletti e Gabriele Calzaferri, rispettivamente, leader della Cgil di Brescia e del comprensorio camuno-sebino, Francesco Diomaiuta (al vertice della Cisl) e Mario Bailo (segretario generale della Uil).

Le parti, con l'intesa, spiega una nota, «intendono favorire la contrattazione collettiva di 2° livello con contenuti economici correlati a incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, quale strumento utile

sia per la crescita della competitività e lo sviluppo delle imprese sia per accrescere il potere d'acquisto dei lavoratori che hanno la possibilità di beneficiare della detassazione».

Potranno godere dell'accordo le imprese aderenti al sistema di rappresentanza di Apindustria-Confapi con sede legale e/o operativa nel Bresciano e le non associate che conferiscono all'associazione espresso mandato di assistenza sindacale. «L'accordo rappresenta un importante elemento a vantaggio del consolidamento e dello sviluppo della contrattazione aziendale legata a retribuzione realmente variabile, a percorsi di welfare aziendale e alla partecipazione attiva dei lavoratori ai risultati aziendali - commenta Sivieri - a conferma della collaborazione in atto su varie tematiche». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTRATTI**Api e sindacati, sì
agli accordi aziendali**

Raggiunto e firmato un accordo tra Apindustria e le tre organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil per definire i contorni della contrattazione aziendale e la sua detassazione. Il patto prevede contenuti economici correlati a incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, come strumenti utile sia per la crescita della competitività e lo sviluppo delle imprese sia per accrescere il potere d'acquisto dei lavoratori che hanno la possibilità di beneficiare della detassazione. (r.g.)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**Il cibo
senza
peccato**

Dal 23 novembre in Vale Betsario, 1 in zona Fiesi.